

Anselmo R. Paolone

Osservare l'educazione

L'etnografia dell'educazione
di derivazione antropologico-sociale



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2012

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884673468-6

Indice

Prefazione	9
Introduzione	13
<i>Capitolo I</i>	17
Etnografia dell'educazione, etnografia riflessiva, soggettività degli etnografi	
1.1. L'etnografia dell'educazione come capitolo dell'etnografia "in patria". Problemi epistemologici e metodologici	17
1.2. Ricerche etnografiche sull'Occidente e "in patria": l'impulso all'avanzamento dell'etnografia	19
1.3. Rimettere in questione l'etnografia. La consapevolezza auto-etnografica	21
1.4. La svolta riflessiva e il <i>writing culture debate</i>	23
1.5. I rischi epistemologici e metodologici dell'etnografia in patria	25
1.6. Posizioni critiche verso l'etnografia in patria	26
1.7. L'etnografia in patria e l'emergere dell'importanza della soggettività dell'etnografo	29
1.8. Etnografia e uso dei documenti personali	33
1.9. Le ragioni della presente ricerca	34

<i>Capitolo II</i>	37
Il quadro storico e istituzionale in cui le ricerche etnografiche di Manchester ebbero inizio	
2.1. Il dibattito sul sistema scolastico selettivo	37
2.2. Sistema tripartito e selettività dal Butler Act alla circolare 10/65	40
2.3. La critica alle sperequazioni del sistema e le scienze sociali	46
2.4. Gli esordi dell'etnografia della scuola	49
 <i>Capitolo III</i>	 53
Un etnografo a scuola.	
La ricerca di Colin Lacey presso Hightown	
3.1. Infanzia e giovinezza di un ricercatore di rottura	53
3.2. Max Gluckman e l' <i>extended case study method</i> . Le quattro novità metodologiche degli antropologi di Manchester	59
3.3. Il dipartimento di antropologia sociale e sociologia dell'Università di Manchester alla vigilia delle ricerche etnografiche sulla scuola	67
3.4. Il grant governativo	72
3.5. L'architettura generale della ricerca	74
3.6. La "black box" e la risposta a Halsey e alla tradizione dell'aritmetica politica	76
3.7. La decisione di studiare il sistema tripartito. I motivi della scelta di Salford	79
3.8. Una città industriale in transizione	81
3.9. Le modalità di selezione a Hightown Grammar e le conseguenze sugli allievi	82
3.10. L'uso dei "case studies" per l'apprendimento della struttura informale	85

3.11. Le prime scoperte sul campo e la rilettura delle idee di Halsey: emergenza della differenziazione e polarizzazione	91
3.12. Polarizzazione, culture contrapposte, gerarchie di status informali; l'anti-gruppo	93
3.13. Insuccesso scolastico e reazioni psicosomatiche	94
3.14. Dalle reazioni individuali a quelle di gruppo; shift metodologico verso l'olismo	95
3.15. La <i>streaming reaction</i>	98
3.16. Le coorti passate dallo streaming al setting: il terzo e quarto anno; la nascita della cultura adolescenziale	100
3.17. Articolazione del modello di polarizzazione sub-culturale; l'efficacia dell'intervento dei genitori condizionata dalla classe sociale di appartenenza	102
3.18. Effetti dell'organizzazione scolastica sui rapporti umani degli allievi	106
3.19. Influssi reciproci tra condotta e risultati scolastici	108
3.20. Altre possibili interpretazioni della polarizzazione	110
3.21. Correzioni al modello "bipolare" di massima; l'osservazione degli allievi più capaci	115
3.22. Lo schema di base della sociomatrice	119
3.23. Convergenza nella sociomatrice dei dati da questionario e delle osservazioni sul campo	120
3.24. Continuità e differenze tra sociomatrici successive	128
3.25. La sociomatrice e la sintesi tra teoria funzionalista e teoria del conflitto	135
3.26. Nuovi sviluppi sub-culturali e l'allentamento delle tensioni	138
3.27. Insegnanti, labelling, differenziazione	142
3.28. Ricerca sul campo e ruoli: da insegnante a etnografo	146

3.29. Effetti imprevisti della ricerca. Verso la "ricerca azione"?	150
<i>Capitolo IV</i>	153
Le sorelle di Mereside. La ricerca incompresa di Au- drey Lambart	
4.1. Una formazione tra Europa e America	153
4.2. Specificità della scuola di Mereside	156
4.3. L'influenza del <i>setting</i>	157
4.4. Metodologia e contesto. L'importanza della storia	159
4.5. La nuova struttura formale. Il ruolo dei valori	164
4.6. Aiuto reciproco <i>vs.</i> ethos scolastico	166
4.7. Lo house system e l'analisi delle note disciplinari	170
4.8. Aspettative delle insegnanti sulla disciplina delle ragazze	171
4.9. Lo studio della struttura informale	173
4.10. Indicazioni dei test sociometrici	175
4.11. Ragazze isolate e networks	176
4.12. Vantaggi dell'appartenenza ai gruppi informali	179
4.13. Interazione di fattori interni e esterni alla scuola	180
4.14. Il gruppo informale attraverso l'autorappresentazione delle ragazze	184
4.15. Fattori che influenzavano la composizione dei gruppi di gioco	186
4.16. Tentativi di compiere generalizzazioni sulla <i>sorellanza</i>	188
4.17. Vittime, cocche e devianti	191
4.18. Funzioni latenti dei gruppi informali	193
4.19. Dai questionari sulle percezioni disciplinari all' <i>extended case study</i> ; il caso di Marlene Smith	195
4.20. Aspetti salienti della biografia di Marlene	197
4.21. Una falsa buona notizia: l'elezione a capoclasse	199

4.22. I motivi dell'espulsione. Una <i>tranche de vie</i> di Mereside	202
4.23. La funzione latente del caso di Marlene e il conflitto nel sistema di valori ufficiale di Mereside	204
4.24. Il mancato conseguimento del dottorato e la comparazione con l'opera di Lacey	206
4.25. Dalle sub-culture giovanili alle individualità femminili	212
4.26. Autobiografia e evoluzione verso una prospettiva scientifica nuova	216
4.27. Fine prematura di una promettente carriera	223
<i>Capitolo V</i>	227
La ricerca sul campo di David Hargreaves a Lumley	
5.1. Le particolarità del caso Hargreaves	227
5.2. Notizie sul curriculum di studi e sull'arrivo a Manchester	229
5.3. Specificità della ricerca di Hargreaves	233
5.4. Caratteristiche della scuola di Lumley	235
5.5. Le norme interne dei gruppi	239
5.6. La mappatura e i sociogrammi. Le <i>top streams</i>	244
5.7. La mappatura delle <i>bottom streams</i>	257
5.8. Verifica dell'osservazione partecipante	262
5.9. Il precoce completamento della ricerca e la pubblicazione della monografia; conclusioni	264
Conclusioni	273
Bibliografia	281



Bambine che leggono, Biblioteca Comunale G. Bovio, Trani

Edizioni ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di ottobre 2012